Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLA GESTIONE E DELLO SVILUPPO INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/06 (PSIC-03/B)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
M-PSI/06

ANNO DI CORSO

/**/
II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
9 CFU

DOCENTI

Gianluigi Granieri

Diego Bellini

Fulvio Signore

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso ha l'obiettivo di proporre un inquadramento teorico sul tema della gestione e sviluppo delle risorse umane nell'organizzazione in funzione della salute e del benessere individuale ed organizzativo. In particolare, le problematiche trattate riguardano i processi di gestione degli individui nei contesti organizzativi ed istituzionali funzionali alla conoscenza degli aspetti teorici, empirici ed applicativi che hanno a che fare con la valorizzazione delle potenzialità individuali, il perseguimento del benessere e la prevenzione dei fattori di disagio lavorativo e organizzativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze degli assunti teorici degli strumenti e processi di gestione delle risorse umane coinvolte nei processi lavorativi ed organizzativi; delle attuali dinamiche macro-sociali ed economiche del mondo del lavoro e delle organizzazioni, degli assunti teorici alla base dei processi di ricognizione e intervento di natura empirica e standardizzata, così come di quelli di natura qualitativa e partecipata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso si baserà su una didattica partecipata, che consentirà agli studenti di trasformare le conoscenze acquisite in capacità tecnico-professionali da utilizzare nei diversi ambiti di competenza della psicologia del lavoro e delle organizzazioni riferita ai processi di gestione delle risorse umane.

In particolare, gli studenti sapranno strutturare percorsi di ricognizione, valutazione, progettazione e implementazione di azioni finalizzate al reclutamento, selezione e gestione complessiva degli individui nella prospettiva della valorizzazione del benessere individuale e organizzativo, sia mediante strumenti pre-codificati, sia attraverso un approccio consulenziale, sia adattando in maniera adeguata gli strumenti di intervento esistenti ai contesti di lavoro e agli ambiti di intervento.

Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno capacità di giudizio rispetto alle conoscenze del settore e di integrazione autonoma di tali conoscenze con quelle relative agli altri saperi della psicologia e non. Sapranno effettuare valutazioni e giudizi fondati, individuare eventuali limiti delle conoscenze, integrare uno sguardo sulle responsabilità etiche dello psicologo che interviene sui processi di sviluppo individuali ed organizzativi. Sapranno valutare anche l'efficacia di interventi concreti nei diversi contesti di lavoro e sui vari livelli organizzativi, considerando la complessità dei fenomeni psicologici e sociali inerenti all'efficienza organizzativa associata alla promozione del benessere e della salute.

Abilità comunicative

Lo studente saprà comunicare in modo chiaro e lineare conclusioni e decisioni, con le ragioni a esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, attraverso questo insegnamento, lo studente diventerà capace di interfacciarsi con i diversi stakeholder interessati nei processi di consulenza organizzativa, nella realizzazione di report individuali e collettivi sui temi rilevanti per la gestione delle risorse umane, il benessere organizzativo e lo sviluppo e valorizzazione delle potenzialità/risorse individuali. Lo studente saprà gestire i processi di comunicazione sui temi e gli strumenti specifici di questo insegnamento attraverso l'utilizzo di strumenti tradizionali ed innovativi che caratterizza la gestione delle risorse umane e lo sviluppo individua e organizzativo.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento consentirà allo studente di padroneggiare concetti e linguaggi conoscitivi della psicologia dello sviluppo individuale e dell'organizzazione. Inoltre, consentirà l'appropriazione di strumenti tecnico-professionali specifici in riferimento ai sedici ambiti di funzioni del mondo del lavoro e delle organizzazioni. Lo studente, grazie a questa base di conoscenze, saprà valutare l'esigenza di ulteriore apprendimento e di formazione continua relativi al settore della disciplina, in particolare rispetto ai temi specifici che caratterizzano i processi di gestione delle risorse umane e di sviluppo individuale ed organizzativo. La dimensione di apprendimento attivo e collaborativo dell'insegnamento, infatti, consentirà allo studente di maturare stili di apprendimento autonomi ed autodiretti. Inoltre, egli avrà la capacità di partecipare con profitto a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master di secondo livello nel settore di riferimento.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

1. I processi di sviluppo individuale ed organizzativa: prospettiva storica

2. Teorie e modelli di gestione dello sviluppo individuale ed organizzativo

3. La gestione delle risorse umane (GRU)

4. Funzioni, competenze e responsabilità nella GRU

5. La definizione della strategia RU / Buone prassi

6. La definizione della strategia RU / Attività

7. La definizione della strategia RU / Impatto e KPI

8. La pianificazione strategica delle politiche del personale / Buone prassi

9. La pianificazione strategica delle politiche del personale / Attività

10. La pianificazione strategica delle politiche del personale / Impatto e KPI

11. La definizione del modello delle competenze / Buone prassi

12. La definizione del modello delle competenze / Attività

13. La definizione del modello delle competenze / Impatto e KPI

14. L’analisi delle posizioni e la progettazione dei ruoli / Buone prassi

15. L’analisi delle posizioni e la progettazione dei ruoli / Attività

16. L’analisi delle posizioni e la progettazione dei ruoli / Impatto e KPI

17. La ricerca e selezione del personale / Buone prassi

18. La ricerca e selezione del personale / Attività

19. La ricerca e selezione del personale / Impatto e KPI

20. La socializzazione organizzativa: inserimento delle nuove risorse / Buone prassi

21. La socializzazione organizzativa: inserimento delle nuove risorse / Attività

22. La socializzazione organizzativa: inserimento delle nuove risorse / Impatto e KPI

23. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: gestione della prestazione / Buone prassi

24. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: gestione della prestazione / Attività

25. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: gestione della prestazione / Impatto e KPI

26. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: valutazione del potenziale / Buone prassi

27. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: valutazione del potenziale / Attività

28. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: valutazione del potenziale / Strumenti

29. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: sviluppo / Buone prassi

30. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: sviluppo / Attività

31. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: sviluppo / Impatto e KPI

32. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: formazione / Buone prassi

33. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: formazione / Attività

34. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: formazione / Impatto e KPI

35. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: gestione delle relazioni / Buone prassi

36. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: gestione delle relazioni / Attività

37. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: gestione delle relazioni / Impatto e KPI

38. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: politiche retributive / Buone prassi

39. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: politiche retributive / Attività

40. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: politiche retributive / Impatto e KPI

41. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: gestione del sistema informativo e comunicazione interna / Buone prassi

42. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: gestione del sistema informativo e comunicazione interna / Attività

43. I processi di sviluppo individuale ed organizzativo: gestione del sistema informativo e comunicazione interna / Impatto e KPI

44. Modelli di “career management” nelle organizzazioni

45. La carriera come espressione delle fasi di transizione nella vita dell’individuo

46. Empowerment individuale ed organizzativo

47. Il benessere e la soddisfazione organizzativa

48. Le forme di disagio organizzativo

49. La valutazione dei rischi psico?sociali / Buone prassi

50. La valutazione dei rischi psico-sociali / Strumenti

51. Il miglioramento dell’efficacia della GRU in un contesto in trasformazione

52. Supportare a trasformazione organizzativa: HR Project Management - Fase di avvio

53. Supportare a trasformazione organizzativa: HR Project Management - Fase di pianificazione

54. Supportare a trasformazione organizzativa: HR Project Management - Fasi di esecuzione, controllo e chiusura

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

Noe R.A., Hollenbeck J.R., Gerhart B., Wright. P.M., (2006), Gestione delle risorse umane, Milano, Apogeo § Sarchielli G., Toderi S., (2012), Sviluppare la carriera, Bologna, Il Mulino
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.